



Questo catalogo è stato stampato con il contributo della



REGIONE LAZIO



PRIMA EDIZIONE

Roma, Corviale, 14-17 dicembre 2006

www.fuoriraccordo.it

Si parla molto, in questi ultimi anni, delle periferie romane, del loro sviluppo peculiare, del loro recupero, persino della loro trasformazione in nuove centralità del tessuto urbano. Allo stesso tempo - e nella stessa città - le nuove e nuovissime periferie, intese come luoghi dell'emarginazione, del rifiuto, dell'inadeguatezza economica e sociale, sono come cancellate da ogni discorso urbanistico, politico, culturale.

Roma periferica non era solo quella delle grandi speculazioni edilizie. Era anche una città di borgate e di borghetti. Di baracche. Di case abusive, costruite con pochi mezzi, il sabato e la domenica. Di insediamenti spontanei, che rispondevano all'umana ricerca di un posto dove vivere. Di immigrati, per lo più dalla campagna laziale e dal Mezzogiorno, e delle loro lotte, dure e gloriose, per portare in quei luoghi servizi, strade, scuole. Per rendere quei luoghi "città" e i loro abitanti "cittadini".

E adesso? Dove sono le periferie, dove sono le nuove aree marginali? E quelli che un tempo erano definiti con disprezzo "borgatari" chi sono, come vengono chiamati? Esiste ancora, oggi, un mondo sommerso? E chi si occupa di rintracciarlo, di comprenderlo, di raccontarlo? C'è oggi, in Italia, una cultura in grado di svolgere quel ruolo di mediazione e di comprensione di cui la borgata storica ha potuto godere? E il cinema, che forse più di ogni altra forma espressiva ha saputo rappresentare quell'universo, amarlo e farlo amare, come si comporta? Riesce a svincolarsi dall'ipocrisia, dal luogo comune, dall'irrazionale paura che permea ogni discorso attorno ai nuovi immigrati, alle rinate baraccopoli, alle aree veramente marginali di questa città?

A queste domande abbiamo tentato di trovare risposte, cercando innanzitutto di compiere una ricognizione. L'obiettivo del festival Visioni Fuori Raccordo, indicato nel bando di concorso, è infatti quello di ricercare, valorizzare e promuovere le opere audiovisive, con particolare attenzione a quelle prodotte a basso costo, che raccontano la molteplice realtà delle periferie romane e che, nel loro insieme, sappiano coglierne la storia, le trasformazioni urbanistiche, le vecchie e nuove marginalità, le moderne forme di lotta e di emancipazione sociale, le situazioni inedite di convivenza e di dialogo multiculturale. Questo catalogo, che arriva a diversi mesi dalla conclusione del Festival per le difficoltà economiche cui un'iniziativa di questo genere deve far fronte, riguarda le opere presentate durante la prima edizione, che si è svolta a Corviale tra il 14 e il 17 dicembre 2006. Oltre ad alcuni fuori concorso, vi sono raccolti 31 film divisi nelle sezioni scuola, documentario e fiction, selezionati su un totale - a dire il vero insperato - di 121 opere pervenute.

Nella difficile selezione dei film abbiamo tentato non solo di riconoscere il valore artistico di ogni singola opera, ma anche di mettere in risalto la loro potenziale natura di strumenti di studio, di conoscenza e di riflessione storica, sociale e politica sulla città. In questo tentativo abbiamo dovuto escludere dalla selezione lavori di sicuro interesse. Non poteva essere altrimenti e ce ne scusiamo con gli autori. La raccolta di tutti i film pervenuti in un archivio multimediale, al quale stiamo lavorando in questi ultimi mesi, servirà proprio a garantirne l'individuazione e la fruibilità nel tempo. Le già numerose richieste di consultazione ci hanno incoraggiato in questa direzione che crediamo possa portare, non senza difficoltà, alla costituzione di un archivio filmico delle periferie romane.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione dell'iniziativa. La giuria del Festival: presieduta dal maestro Ugo Gregoretti e composta da Paola Scarnati, Silvana Silvestri, Francesco Linguiti e Antonio Medici. Gli ospiti che hanno partecipato a dibattiti e tavole rotonde: Marco Bertozzi, Ansano Giannarelli, Isabella Sandri, il collettivo Amanda Flor, Alessandro Portelli, Alice Sotgia, Katia Scannavini e Valentina Grassi. Gli enti e le istituzioni che hanno dato il loro contributo all'iniziativa: Regione Lazio, Municipio XV, Biblioteche di Roma, Banca del Credito Cooperativo, LAit Spa, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e Unione Borgate.

Infine, un caloroso ringraziamento a Gianluca Di Girolami, per i consigli e per le pazienti discussioni (la prima, già alcuni anni fa, riguardava la declinazione - al singolare o al plurale - del termine "periferia"!), a Massimiliano Cera, per il rapporto d'amicizia e collaborazione che è l'humus nel quale è nato e cresciuto il festival, e all'appassionato gruppo di lavoro che ha curato questa prima edizione: Paolo Ricciardi, Icaro Lorenzoni, Giorgiana Sabatini e Francesco Di Majo.

Luca Ricciardi

Direttore Visioni fuori Raccordo Film Festival

FUORI E DENTRO RACCORDO

di **Silvana Silvestri**

Roma è diventata ancora una volta una location cinematografica per cineasti non allineati, e sono oggi la maggioranza. Ora che la cronaca ha portato alla ribalta le periferie in maniera drammatica con la prevedibile esplosione di situazioni incontrollabili, di immigrati lasciati al limite della sopravvivenza, più di una volta «Visioni fuori raccordo», organizzato da Lab/Novecento con grande passione ci è sembrato il festival chiave, la raccolta significativa di testimonianze per comprendere gli aspetti più diversi delle periferie e degli abitanti più emarginati della capitale.

Scena dominante è Corviale, come uno schermo in Cinemascope, non solo per la quantità di destini che si intrecciano al suo interno, ma anche perché è un luogo simbolico e perché proprio lì si è tenuto il festival, in un modernissimo centro culturale forse neanche conosciuto dalla maggioranza degli abitanti: qui sono venute a parlare Katia Scannavini e Valentina Grassi allieve di Franco Ferrarotti, il primo studioso della Roma contemporanea, delle sue contraddizioni e peculiarità, ricollegandosi idealmente alle lezioni di sociologia che teneva alla Sapienza negli anni sessanta quando esaminava con il suo linguaggio fulminante le periferie che negli stessi anni frequentava Pasolini, ai limiti del sacco di Roma e dei pascoli, del Pigneto non ancora diventato di moda, del popolo delle baracche. «Sono ormai quarant'anni che vengo studiando la città di Roma, questa madre maliarda che rischia continuamente di farsi matrigna» ha scritto («Roma, madre matrigna», ed. Laterza, '91).

Da una parte ci sembrava di aver ricevuto da lui strumenti preziosi per comprendere la società che ci circondava, ad esempio con l'applicazione del concetto di «anomia», cioè il venir meno dei valori della società agricola senza l'acquisizione di quelli del neocapitalismo, il vuoto di norme che caratterizzava lo spaesamento. Dall'altra Pasolini, che ci attaccava come studenti (e in cambio lo contestavamo perché scriveva sui giornali dei padroni), con altrettanta durezza colpiva gli adolescenti sottoproletari delle periferie che tentavano di imitare i piccolo borghesi (scriveva) con atteggiamenti vezzosi, fintamente beneducati, i borselli a tracolla. In questi ultimi anni,

abbiamo pensato che finalmente sarebbe stato soddisfatto nel vedere che i giovani della nuova immigrazione quelli che lui andava a cercare sul posto per completare la sua trilogia, arrivavano qui senza cercare di trasformarsi, perché la globalizzazione ha reso tutti uguali nel difendere le proprie differenze culturali, unica ricchezza in un generale impoverimento.

Su questi riferimenti di fondo, con il suo occhio - cinema, Ugo Gregoretti è stato la presenza forte di «Visioni» non solo per le sue riprese Rai, per le trasmissioni radiofoniche, per aver realizzato il film delle lotte operaie a Roma («Apollon»), ma anche per il suo stile a cui i giovani cineasti dovrebbero ispirarsi: «Dentro Roma» ('85) riporta ancora a quel passato che sembrava così problematico, ma Roma, sorniona come lo stesso Gregoretti e la voce di Gigi Proietti che commenta il film, è pronta a tutto.

I film presentati in questa prima edizione di «Visioni Fuori Raccordo» ci hanno dato la percezione della gigantesca mappa che circonda la città, con un avvicinamento progressivo a zone, situazioni e personaggi, programmi che dovrebbero essere proiettati obbligatoriamente nelle scuole, strumenti per alimentare la convivenza e la comprensione tra culture diverse.

Mentre la fiction sembra ancora spaesata alla ricerca di un forte nucleo di racconto, forse perché distratta da troppi elementi esterni che non fanno afferrare un nucleo poetico forte (e sempre ritornano alla mente gli angeli di Pasolini, e la ragazza che lava le bottiglie) è nel documentario che si dispiega la straordinaria varietà dei luoghi e delle facce. Con la folgorante eccezione di «Visitazione» di Amanda Flor, capace di sintetizzare in poche battute tutto quello che si è visto e che si vedrà ancora. E naturalmente con l'eredità di Isabella Sandri, tra i primi a raccontare il lavoro precario in fiction e poi le periferie, anomala scelta in un cinema come il nostro tutto concentrato sui quartieri bene di Roma nord. E per farlo sceglie in «Animali che attraversano la strada» una giovane eroina forte e determinata che vuole farsi strada da sola, quindicenne a Forte Bravetta (che nella vita era portiere in una squadra di calcio), parte di un'umanità trattata come scarto.

E il documentario si dimostra ancora la parte vitale del nostro cinema, la meno controllabile: all'arguzia tipicamente romana a cui siamo abituati dalla commedia, si aggiungono i nuovi personaggi dell'immigrazione: i malinconici curdi, i rituali rom, gli essenziali nordafricani.... Ma prima i luoghi: il «Residence Roma», dove Carmela a soli due anni morì bruciata nel parcheggio delle roulotte, divisa da un muro, abitanti deportati come indiani nelle riserve, un film ripreso dai bambini, dove si spiega il codice di comportamento (primo, non fare l'infame, secondo

non fare il coatto, ecc...) e l'obiettivo è farsi in fretta un pedigree per delinquere. Corviale, un luogo dove «a uno che vie' da Spinaceto je viè da piagne», il Quadraro, appena dentro il raccordo («Dalle stelle al Quadraro») la demolizione di un cinema teatro negli anni '60 come perdita di un importante punto di incontro. Via Malagodi («Le mille e una notte di via Malagodi») con i locali gestiti da immigrati arabi, Laurentino 38 («L'isola che non c'è»), un quartiere in trasformazione; il «Campo Boario» film allegro e positivo, ma quell'enclave non c'è più, sgomberata per motivi culturali, abitata da zingari, curdi e perfino vetturini romani, poi «Ararat», il centro di accoglienza dei curdi, un non luogo per una popolazione senza terra. e poi ancora Massimina, Garbatella, Valle Aurelia. Quando ci avviciniamo ai personaggi, scopriamo Coppini («Romanina Blues» di Stefano Romani), il Paolo Conte de' noantri, maestro «de tennis» e suonatore blues di pettini e pifferi («l'idea che uno deve lavorà m'ha sempre sconvolto»), o, nel magnifico «Dietro palla o dietro porta» di Fabio Caramaschi, l'apoteosi di Claudio Maccarelli, allenatore del Torre in Pietra, Pina la rossa che guida gli inquilini delle case occupate («La prima cosa» di Simone Spada) e afferma: «la nostra classe di riferimento sono i proletari che sono monnezza», tipologia di donna romana più battagliaiera di quelle cinematografiche; i barboni come l'ottantenne che è stato comparsa in Accattone a 18 anni, o Iole, la nonna del binario uno, Claudio Foschini ragazzo di vita che in carcere ha scoperto la scrittura («In nome del popolo italiano»), Albino e Mirko, uno il maestro di Pietralata, l'altro un allievo che vuole continuarne l'insegnamento. Il maestro Albino Bernardini fu assegnato a Pietralata («un luogo impressionante») e dalla sua esperienza nacque «Il Diario di un maestro» diventato film di Vittorio De Seta, con Bruno Cirino. Di Mambro, Mandile e Venditti con «I malestanti trent'anni dopo» ritrovano quei suoi alunni diventati grandi, salutare riflessione sui semi lanciati, dove la classe diventa una comunità, un esperimento di scuola attiva, come si diceva un tempo. Ricorda un po' la filosofia di un film appena uscito che in «Visioni» potrebbe entrare in grande stile: «Non tacere» di Fabio Grimaldi dove don Roberto Sardelli abbandona nel '68 la pomposa chiesa ottagonale nei pressi dell'Acquedotto Felice e scende tra le baracche, ne attrezza una a doposcuola e tira su una classe di ragazzini che hanno saputo trasmettere, come allora, precise richieste diventate piattaforma politica: nel '68 al sindaco Darida perché eliminasse il degrado delle baracche, oggi per richiamare Veltroni all'emergenza delle nuove povertà. Non decimati dalla droga, come avvenne a Pietralata, questi ragazzi (li vediamo nelle riprese fatte da Gregoretti per la Rai) furono accompagnati con le famiglie nelle nuove case assegnate.

Sono passati più di trent'anni, ma la povertà e il degrado sono sempre presenti a Roma, specchio di altre povertà nel mondo. Come diceva don Roberto, occorre ribadire che la politica è l'unico mezzo per liberarsi. Come tornati al punto di partenza, ecco ricomparire oggi le baracche, spostate in altre zone: e sono diventate tubi delle condotte fognarie, caverne di Ponte Mammolo, loculi dei cimiteri, cartoni sul bordo dell'acqua, baraccopoli distrutte dalle ruspe, ma questa volta senza che ci sia nessuno ad accompagnare gli abitanti nelle case assegnate.





Visitazione

Italia - 2006
12 min - Mini Dv - B/N

Regia: Collettivo Amanda Flor
Sceneggiatura: Denis Malagnino
Montaggio: Alessandro Fusto

Produzione: Amanda Flor
Fotografia - Riprese: Alessandro Fusto

Cast: Denis Malagnino, Davide Malagnino, Alessia Di Michele, Marco Donatucci

Sinossi: Un feto arriva in una periferia alla ricerca della sua futura famiglia. Dopo un breve peregrinare incontra i genitori e cerca di convincerli a non farlo nascere.

Motivazioni: Lo stile folgorante di questo breve film fa emergere con immediatezza l'immagine delle periferie con un terzetto di personaggi che in poche battute sintetizzano disagio, spaesamento, casualità, carattere. Il rovesciamento della consueta prospettiva indica la chiave umoristica come una delle possibili strade da percorrere, un sicuro sbocco creativo.



La Prima Cosa

Italia - 2005
43 min - Mini Dv - Colore

Regia: Simone Spada
Fotografia - Riprese: Fabio Cuttica

Produzione: Baco Film
Montaggio: Federico Triulzi

Cast: Pina Vitale, Gino Chiapparelli

Sinossi: Per fronteggiare l'emergenza casa nasce a Roma un comitato di lotta spontaneo, autorganizzato e apartitico. Pina e Gino ne sono i leader e hanno scelto di lottare in prima linea per la casa con forza e coraggio.

Motivazioni: Per aver portato in primo piano un personaggio come Pina Vitale, guida decisa a un bene primario come la casa in una città dove ha regnato la speculazione edilizia fin dai tempi del dopoguerra, incarnazione di una tipologia di donna romana che sa trovare nell'azione le risposte alla difficoltà del vivere, più volte portata sullo schermo come finzione, ma in questo caso inarrivabile nella sua autenticità. E per mostrare come, in una società che punta all'individualismo sfrenato, sia ancora possibile vivere valori di collettività e di rispetto reciproco.





Inside Out

Italia - 2004
45 min - Mini Dv - Colore

Regia: Claudio Di Mambro, Luca Mandrile, Marco Venditti
Produzione: Todo Modo produzioni
Fotografia - Riprese: I ragazzi dell' Istituto Statale d'Arte "Roma Due"
Montaggio: Claudio Di Mambro, Luca Mandrile, Marco Venditti



Sinossi: Un gruppo di ragazzi e ragazze tra i 14 e i 19 anni raccontano in prima persona diversi aspetti della loro vita al di fuori del tempo scolastico: creatività, rapporti familiari, droghe, incontri con coetanei stranieri e in particolare Rom, componendo un quadro di esperienze di ragazze e ragazzi di questa fascia d'età.

Motivazioni: Per aver saputo costruire, attraverso un percorso di media education, un "cinema insieme", come avrebbe detto Cesare Zavattini: un cinema cioè di cui sono coautori gli adolescenti che ne sono protagonisti, dietro e davanti alla videocamera, per raccontare la loro vita fuori dalla scuola, le amicizie, i sentimenti e il sesso, il tempo libero, il rapporto con la droga e con le famiglie. Un raro, frizzante ritratto di una generazione schizzato dall'interno.



Il giardino di Ararat

Italia - 2004
36 min - Mini Dv - Colore

Regia: Manfredi Marchetti
Fotografia - Riprese: Manfredi Marchetti
Montaggio: Manfredi Marchetti, Alessandra Ferrara



Sinossi: Viaggio nella comunità curda che risiede a Roma presso Ararat, un centro di accoglienza messo a disposizione dal Comune. I personaggi del film ci raccontano la storia disperata di un popolo usato e torturato.

Motivazioni: Trasmette la malinconia di un popolo senza terra, ci avvicina al viaggio senza fine dei curdi, individui dal destino spezzato e che trovano, forse, un paese che può accoglierli e una città in cui tutti da secoli trovano la loro patria ideale.



Dalle stelle al Quadraro

Italia - 2006
21 min - Dv - Colore

Regia - Montaggio: Riccardo Sansone
Sceneggiatura: Riccardo Sansone
Fotografia - Riprese: Carlo De domenico

Cast: Abitanti della borgata Vecchio Quadraro
Sinossi: Il teatro/cinema Quadraro viene demolito negli anni '60 per far posto ad una palazzina di otto piani. Viene ricordato dagli abitanti che lo hanno vissuto più come piazza o luogo di incontro che come dispensa di intrattenimento. Un cinema scomparso ed ora ricostruito.

Motivazioni: Affascinante intreccio di cinema e storia. Roma città del cinema celebrata recentemente in modo sontuoso ha in questo documentario un importante risvolto poiché pone in primo piano la storia del quartiere di collegamento con gli studi di Cinecittà e quanti vi hanno lavorato dalla sua fondazione in poi, soprattutto il mondo marginale delle comparse. Il racconto si concentra su una sala cinematografica oggi scomparsa, cuore del quartiere, da cui emergono i ricordi dei film che si giravano a poca distanza e i racconti dei giorni della guerra e della liberazione.



Campo Boario

Italia - 2005
58 min - Mini Dv - Colore

Regia - Montaggio: Angela Landini
Sceneggiatura: Angela Landini
Fotografia - Riprese: Angela Landini

Sinossi: Racconto sul Campo Boario, luogo storico della città di Roma abitato da diverse realtà sociali e culturali.

Motivazioni: In un luogo centrale a Roma come Testaccio, nell'ex mattatoio si concentra, sconosciuto agli stessi romani, un microcosmo di emarginazioni di vario tipo, la comunità curda, i Rom Kalderasha, i senegalesi, i vetturini romani che hanno trovato un luogo dove dare alloggio ai cavalli, gli architetti militanti. Il film che precede lo sgombero dell'area da parte del comune per destinarlo alla Terza università trasmette il senso di oasi provvisoria, e di convivenza tra popoli diversi in una specie di interregno con l'illusione di fermarsi nel loro continuo migrare, dovendo poi rinunciare a un tipo di economia alternativa e solidale che permette la sopravvivenza.



**SEZIONE
FICTION**



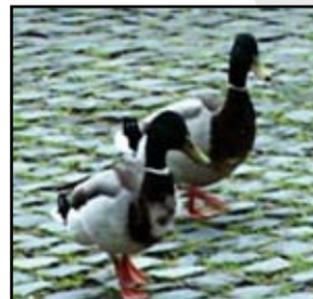
Anatra del Tevere in salsa di pinoli

Italia - 2004
17 min - Mini Dv - Colore

Regia: Claudio K
Produzione: Teleaut
Sceneggiatura: Pico Patos
Fotografia: Iker Nagore
Riprese: Jacopo Franceschini
Montaggio: Niccolò Andenna

Cast: Andrea Guzzi, Federico Fè D'Ostiani, Alessandro Romano

Sinossi: Tre senzatetto si incontrano sotto un ponte. Fa freddo, piove e nessuno ha mangiato, ma per fortuna c'è il cuoco.



Dentro Roma

Italia - 2006
24 min - Dv - Colore

Regia: Francesco Costabile
Produzione: Centro Sperimentale di Cinematografia
Sceneggiatura: Devor De Pascalis
Fotografia - Riprese: Valentina Summa
Montaggio: Stefano Mariotti

Cast: Alexandru Toma Vlad, Cosimo Bani, Sandrina Seserman

Sinossi: La storia di Cosimo, ragazzo appena trasferito in città e Vlad ragazzo rumeno. Un viaggio nella città notturna alla ricerca di un nuovo mondo, alla ricerca di se stessi.





La Riunione

Italia - 2006
22 min - Mini Dv - Colore

Regia: Simone Nepa
Sceneggiatura: Simone Nepa
Fotografia: Simone Nepa
Riprese: Claudio Camilli
Montaggio: Claudio Camilli

Cast: Francesco Corsi, Claudio Camilli, Aleandro Montanucci

Sinossi: Roberto torna al suo paese di origine per vendicare la famiglia che, anni prima, aveva abbandonato. La sua sarà una vendetta tutta particolare.



Limbo

Italia - 2005
23 min - Mini Dv - Colore

Regia: Roberto Di Vito
Produzione: Filmaster
Sceneggiatura: Roberto Di Vito
Fotografia - Riprese: Mario Amura
Montaggio: Roberto Di Vito

Cast: Giulia Urso, Antonio Prisco, Armando Roscia, Silvana Gasparini

Sinossi: Una troupe televisiva cerca di intervistare personaggi curiosi che vivono in una specie di Limbo: una zona alla periferia della città. La troupe si perderà: il fonico incontrerà un amico d'infanzia che è rimasto ancora bambino mentre la giornalista e l'operatore rimarranno incantati dall'incontro con un uomo contemplativo.





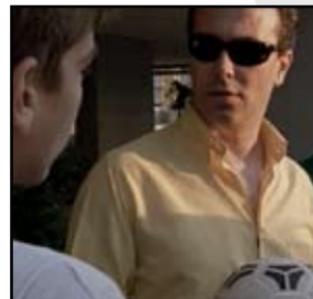
Aria

Italia - 2005
26 min - Dv - Colore

Regia: Claudio Noce
Produzione: Zanahoria Film
Sceneggiatura: Elisa Amoroso
Fotografia - Riprese: Alberto Iannuzzi
Montaggio: Gianni Vezzosi

Cast: Paolo Sassanelli, Michele Amoroso, Alessandra Roca, Alberto Gasbarri

Sinossi: Tor Bella Monaca tiene rinchiusa la vita di Giorgio. Giorgio corre spaventato cercando una via di fuga, vorrebbe lasciarsi scivolare tra le braccia della madre, ma non ci riesce. È solo e ora deve scavalcare un muro altissimo per capire cosa c'è dall'altra parte.



Il cielo di ferro

Italia - 2002
15 min - Mini Dv - Colore

Regia: Ram Pace
Sceneggiatura: Ram Pace
Fotografia: Raoul Garzia
Riprese: Andrea Ciucci
Montaggio: Ram Pace

Cast: Demian Battaglia, Sergio Conzano

Sinossi: Porta Portese. Nel variopinto mare umano del mercato fanno conoscenza un bullo di borgata e un bambino che aspira a diventarlo. Fra bravate e voglia di fuga i due non andranno molto lontano.





La terra vista dalle nuvole: sguardi su Pasolini

Italia - 2006
12 min - Mini Dv - B/N

Regia: Francesco Crispino, Donatella Massimilla
Produzione: Cinemavvenire, Centro Europeo Teatro e Carcere
Sceneggiatura: D: Laboratorio "La terra vista dalle nuvole: sguardi su Pasolini"
Fotografia: Sergio di Lino
Riprese: Lorenzo Leone
Montaggio: Salvatore Allocca, Pierpaolo De Santis

Cast: Roberto Stani, Viviana Mancini, Fabiola Lecca, Alice Casalini

Sinossi: Un uomo attraversa Ostia inseguendo un angelo, sulla sua strada trova diversi personaggi, il suo percorso termina sul luogo della morte di Pier Paolo Pasolini.



Moto Eterno

Italia/Inghilterra - 2006
25 min - Super 16 pellicola - Colore

Regia: Alessandro Rubineti
Produzione: Filmwork Cartmel, La fattoria di Sir Eric
Sceneggiatura: Alessandro Rubineti
Fotografia: Dario Paolini
Riprese: Sofia Karakachoff
Montaggio: Michela Amodio

Cast: Remo Remotti, Lorenzo Degl'Innocenti, Edoardo Pesce, Enrico Epifani

Sinossi: Un quarantenne esce dalla metro di Piramide e viene colto da un'allucinazione. Lo salverà un vecchietto di Ostiense e insieme a lui scoprirà i tesori presenti nel triangolo Porta San Paolo - Testaccio - Mercati Generali.



**SEZIONE
DOCUMENTARIO**



Dietro palla o dietro porta

Italia - 2004
54 min - Beta Sx - Colore

Regia: Fabio Caramaschi

Produzione: Palomar

Soggetto: Fabio Caramaschi

Sceneggiatura: Fabio Caramaschi

Fotografia - Riprese: Fabio Caramaschi

Montaggio: Paolo Petrucci



Sinossi: Storia di un allenatore con un passato delinquenziale tra rapine, droga e anni passati in carcere, che tenta di vincere un torneo con i ragazzi della squadra di calcio giovanile del "Torre in Pietra".



I malestanti. 30 anni dopo

Italia - 2003
50 min - Mini Dv - Colore

Regia: Claudio Di Mambro - Luca Mandrile

Produzione: Todo Modo Produzioni

Soggetto: Claudio Di Mambro

Sceneggiatura: Luca Mandrile

Fotografia: Marco Venditti

Riprese: Claudio Di Mambro

Montaggio: Luca Mandrile, Marco Venditti



Sinossi: A trent'anni dall'uscita del film Diario di un maestro di Vittorio De Seta, gli autori tornano sui luoghi delle riprese per scoprire le storie dei protagonisti di allora. Attraverso le loro testimonianze si ricostruisce l'esperienza di Diario di un maestro, sia in termini personali che storico - sociali.



In nome del popolo italiano

Italia - 2001
29 min - Dv Cam - Colore

Regia: Santella Valia
Produzione: Sacher Film
Soggetto: Claudio Foschini
Sceneggiatura: Santella Valia
Fotografia - Riprese: Roberto Cimatti
Montaggio: Clelio Benevento

Cast: Claudio Foschini



Sinossi: Claudio Foschini "ragazzo di vita", cresciuto in periferia approda alla criminalità come unica strada possibile. Sulla sua pelle l'esplosione di un'urbanizzazione selvaggia, la diffusione massiccia dell'eroina, la fine di un soggetto sociale. In carcere la scoperta della scrittura.

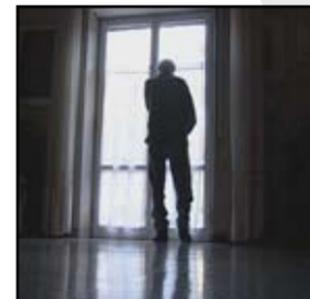


Albino e Mirko

Italia - 2006
18 min - Mini Dv - Colore

Regia: Giovanni Lupi, Roberto Campili
Produzione: Video & Click
Soggetto: Giovanni Lupi
Sceneggiatura: Roberto Campili
Fotografia - Riprese: Enrico Idrofano
Montaggio: Enrico Idrofano

Cast: Albino Bernardini, Enrico Macina



Sinossi: Albino ha 90 anni, Mirko 30; cos'hanno in comune? Sono due insegnanti: il primo ha contribuito al cambiamento della scuola italiana, il secondo spera di raccoglierne il testimone. L'idea della scuola come luogo di civiltà, la semplice complessità dell'impegno sociale.



Residence Roma

Italia - 2001
45 min - DvCam - Colore

Regia: Fabio Caramaschi
Produzione: Palomar
Soggetto: Fabio Caramaschi
Sceneggiatura: Fabio Caramaschi
Fotografia - Riprese: Fabio Caramaschi
Montaggio: Davide Mancino, Paolo Petrucci, Diego Angeli

Sinossi: La vita, la storia familiare e sociale di alcuni abitanti di un complesso di cinque palazzine alla periferia di Roma denominato "Residence Roma". La telecamera diventa nella mani degli stessi protagonisti strumento cosciente di auto-rappresentazione.



Corviale, Il serpentone

Italia/Usa - 2001
34 min - Mini Dv - Colore

Regia: Heidrun Holzfeind
Soggetto: Heidrun Holzfeind
Sceneggiatura: Heidrun Holzfeind
Fotografia - Riprese: Heidrun Holzfeind
Montaggio: Heidrun Holzfeind

Sinossi: Descrizione della vita nel complesso urbanistico del Corviale. Particolare attenzione è rivolta ai suoi abitanti più giovani.





Romanina Blues

Italia - 2004
27 min - Mini Dv - Colore

Regia: Stefano Romani

Produzione: Randalemenairs srl

Soggetto: Stefano Romani

Sceneggiatura: Stefano Romani

Fotografia - Riprese: Emiliano Monaco

Montaggio: Mauro Passaretti

Cast: Paolo Coppini

Sinossi: Ritratto di Paolo Coppini, bluesman spudoratamente stonato e bislacco, maestro di tennis e venditore ambulante; uomo "a più dimensioni" della periferia romana.



Mi chiamo Iole

Italia - 2006
17 min - Mini Dv - Colore

Regia: Josè Carlos Alexandre

Fotografia - Riprese: Josè Carlos Alexandre

Montaggio: Josè Carlos Alexandre

Sinossi: Iole, 81 anni, la nonna del binario 1 della stazione Termini. Una vita per le strade di Roma, città che dietro la bellezza nasconde storie di estrema sofferenza. Eppure lei guarda la sua Roma con gli stessi occhi di quando era bambina, ma carichi di dolore.





Le mille e una notte di via Malagodi

Italia - 2004
23 min - Mini Dv - Colore

Regia: Marzia Canofari, Emanuela De Blasio, Nunzio Papapietro, Carlotta Romano
Produzione: Dipartimento di Musica e Spettacolo Roma Tre
Soggetto: Emanuela Di Blasio
Sceneggiatura: Marzia Canofari
Fotografia: Marzia Canofari
Riprese: Emanuela De Blasio
Montaggio: Claudio Pisano

Cast: Denis Malagnino, Davide Malagnino, Alessia Di Michele, Marco Donatucci

Sinossi: In una zona del quartiere Tiburtino a Roma sono stati aperti, negli ultimi anni, alcuni locali gestiti da immigrati arabi di diversa provenienza. Chi sono queste persone? Come vivono? Come passano le loro giornate?



L'isola che c'è. Viaggio dentro Laurentino 38

Italia - 2006
57 min - Mini Dv - Colore

Regia: Andrea Balzola
Produzione: Comune di Roma - Assessorato alle politiche per le Periferie, lo Sviluppo locale, il Lavoro
Soggetto: Andrea Balzola
Sceneggiatura: Alessandra Panelli
Fotografia - Riprese: Susanna Nicchiarelli
Montaggio: G. Leonetti

Cast: Sebastiano Filocamo, Compagnia Teatrale Integrata "I Gulliver"

Sinossi: Un viaggio dentro il quartiere periferico Laurentino Fonte Ostiense, nel momento della sua trasformazione. Dal degrado del passato alle speranze del presente.





Massimina: liberare il quartiere dai suoi mali

Italia - 2006
21 min - Mini Dv - Colore

Regia: Salvatore Mereu
Fotografia - Riprese: Salvatore Mereu
Montaggio: Salvatore Mereu



Sinossi: Uno dei quartieri più difficili della città di Roma. Gli abitanti lottano contro i gassificatori, il campo nomadi e la mancanza cronica di strutture.



Le solite storie

Italia - 2006
60 min - Mini Dv - Colore

Regia: Arianna Felicetti
Produzione: Doctor Pixel soc. coop
Soggetto: Lorenza Pallini
Fotografia: Arianna Felicetti
Riprese: Matteo Marson
Montaggio: Matteo Marson



Sinossi: L'infanzia e la giovinezza tra Garbatella e 'Sciangai' di un gruppo di anziani ancora profondamente legati ai luoghi dei loro ricordi.



Valle Aurelia - Ieri, oggi e domani

Italia - 2003
27 min - Mini Dv - Colore

Regia: Antonello Casalini, Candida Tv

Sinossi: Alle spalle del Vaticano, incastrata tra due colli c'è una valle: la valle dell'inferno, che ricorda le giornate di resistenza al nazifascismo, il colore della pelle bruciata dal sole e dalle fornaci accese giorno e notte. Valle Aurelia, un borgo che non c'è più ma vive nella storia che continua.



Le gialle regge

Italia - 2003
27 min - Mini Dv - Colore

Regia: Raoul Garzia
Produzione: Associazione G.I.S Marameo onlus
Soggetto: Raoul Garzia
Sceneggiatura: Lucilla Castellano
Fotografia - Riprese: Raoul Garzia
Montaggio: Lucilla Castellano

Cast: Abitanti del quartiere del Quartaccio

Sinossi: Un documento che tramite testimonianze dirette ripercorre la storia del Quartaccio, quartiere popolare alla periferia nord di Roma. una realtà fatta di conquiste sociali raggiunte con un forte impegno umano e collettivo.





Le donne vestivano gonne fiorite

Italia - 2005
52 min - Mini Dv - Colore

Regia: Carlo Chiaramonte
Produzione: Digital Desk soc. coop.
Fotografia - Riprese: Beppe Gallo
Montaggio: Francesca Sambucci

Sinossi: Il film raccoglie e mette a confronto le testimonianze di sette donne rom di diverse generazioni che vivono nei "campi nomadi" romani.





La via degli angeli

Italia - 2005
10 min - Mini Dv - Colore

Regia: Giulia Cerulli, ragazzi del liceo "Kant"

Produzione: Filevideo s.r.l.

Sceneggiatura: Ragazzi del liceo "Kant"

Fotografia: Max Czertok

Riprese: Ludovico Bettarello

Montaggio: Giulia Cerulli



Sinossi: Opera liberamente tratta da "Petrolio" di P.P. Pasolini. Si tratta della breve visione di un angelo che vaga per le strade assolate di Tor Pignattara. Toccando un muretto, sfiorando qualcuno fa rivivere momenti passati di quel luogo. L'angelo ha il potere di entrare e uscire dalla memoria attraverso i suoi pensieri.



330+5

Italia - 2006
30 min - Mini Dv - Colore

Regia: Ferdinando Vasselli, Gianluca Rame

Produzione: Coop. Soc. Apriti Sesamo onlus

Sceneggiatura: Gianluca Rame

Fotografia - Riprese: Gianluca Rame

Montaggio: Gianluca Rame



Cast: Alessandro Portelli, Ascanio Celestini, studenti Istituto Agrario Garibaldi

Sinossi: Le vicende della Resistenza italiana a Roma attraverso il confronto intergenerazionale e la memoria storica, approfondendo l'episodio delle Fosse Ardeatine.

FUORI CONCORSO



Appunti romani

Italia - 2004
54 min - Mini Dv - Colore

Regia: Marco Bertozzi
Produzione: Biblioteca delle Arti - Dipartimento Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico
Montaggio: Marco Bertozzi

Sinossi: Sotto un'appassionata rilettura soggettiva del regista, scorrono molteplici finestre della storia di Roma. Le tante e preziose immagini di repertorio sulla capitale, cronologicamente montate, abbracciano un ampio periodo storico della città eterna, dalla fine dell'800 all'avvento del XXI secolo.



Animali che attraversano la strada

Italia - 2000
91 min - 35mm - Colore

Regia: Isabella Sandri
Produzione: Gaundri Film - Rai Cinema
Sceneggiatura: Giuseppe M. Gaudino, Isabella Sandri, Heidrun Schleef
Fotografia: Tarek Ben Abdallah
Riprese: Stefano Palombi
Montaggio: Rosella Mocci

Cast: Enrica Maria Modugno, Francesca Rallo, Salvatore Grasso, Andrea Renzi, Antonio Pennarella, Cristina Donadio

Sinossi: Martina è una ragazzina di quattordici anni che annaspa nella vita disordinata di una madre che fa la prostituta e un padre che non vuole riconoscerla. Di lei si occupano un giovane assistente sociale, Giovanni Scalia, e il suo fidanzatino Sciu' che la segue ovunque, anche nei suoi furtarelli e raggiri. Fiammetta Saracina è una giovane poliziotta che sta indagando nel mondo poco pulito di Martina e che farà di tutto per ottenerne la collaborazione. Ma per Martina, nonostante tutto, la famiglia è sacra.





La Rieducazione

Italia - 2006
96 min - Mini Dv - B/N

Regia: Collettivo Amanda Flor

Produzione: Amanda Flor

Sceneggiatura: Davide Alfonsi, Alessandro Fusto, Denis Malagnino, Daniele Guerrini

Fotografia - Riprese: Alessandro Fusto

Montaggio: Alessandro Fusto, Denis Malagnino

Cast: Marco Donatucci, Denis Malagnino, Pablo Sallusti, Gianluca Tiberi, Daniele Malagnino, Massimo De Sanctis

Sinossi: E' dura la vita per un laureato della provincia romana quando il padre decide improvvisamente di fargli affrontare la responsabilità della vita vera. E' la storia di Marco, il protagonista di questo film che, dal fare del volontariato in parrocchia, arriva a lavorare in un cantiere e si ritrova senza una casa e senza viveri.





Edili

Italia - 1963
24 min - Mini Dv - B/N

Regia: Mario Curti, Ennio Lorenzini
Produzione: Filea - CGIL provinciale di Roma
Sceneggiatura: Denis Malagnino
Fotografia - Riprese: Giulio Albonico
Montaggio: Alberto Bonotti
Cast: Denis Malagnino, Davide Malagnino, Alessia Di Michele, Marco Donatucci

Sinossi: : Il 9 ottobre 1963, i lavoratori dell'edilizia di Roma scendono in sciopero e manifestano contro la serrata decisa dai costruttori. La manifestazione è repressa con durezza ingiustificata dalle forze di polizia e dai carabinieri. Quaranta lavoratori sono arrestati: nessun indizio concreto, ma è sufficiente il loro essere operai in lotta per il lavoro, per il contratto, per una riforma del settore edilizio. Il documentario, che prende l'avvio dalla ricostruzione degli avvenimenti di quella giornata, ne segue poi i successivi sviluppi; gli edili in carcere, i loro familiari, la solidarietà di tutti i lavoratori romani.



Vicino al Vaticano

Italia - 1970
22 min - Mini Dv - B/N

Regia: Collettivo Sperimentale Film Inchiesta
Produzione: Unitelefilm
Fotografia - Riprese: Umberto Di Soccio
Montaggio: Raimondo Cruciali

Sinossi: Roma, Borghetto Prenestino 1970. Interviste a bambini zingari che vivono in accampamenti e baracche. Un prete viene intervistato ed altri lavorano con gli zingari.





Pierpaolo Pasolini

Italia - 1967
21 min - Mini Dv - B/N

Regia: Carlo Di Carlo
Produzione: Unitelefilm
Fotografia - Riprese: Angelo Bevilacqua
Montaggio: Alessandro Fusto



Sinossi: Il film traccia un ritratto di Pier Paolo Pasolini e della sua attività letteraria e cinematografica, attraverso un'intervista con Pasolini stesso e una serie di riprese effettuate nelle borgate romane. Pasolini mette in risalto la sua vicenda di uomo di cultura, di scrittore, di poeta, di cineasta, con riferimenti ai problemi della vita italiana degli ultimi venticinque anni, e in particolare in rapporto alla condizione umana e sociale dei giovani e dei sottoproletari della periferia della capitale. Nel documentario sono inserite, come documentazione dell'attività cinematografica di Pasolini, alcune immagini tratte dai suoi film.



Dentro Roma

Italia - 1976
85 min - Mini Dv - Colore

Regia: Ugo Gregoretti
Produzione: Unitelefilm
Fotografia - Riprese: Alberto Marrama
Montaggio: Carlo Bolli



Sinossi: Racconto di una giornata ideale a Roma, dall'alba al tramonto, che Ugo Gregoretti ha costruito con una serie di impressioni che ne colgono i più diversi aspetti: il trascorrere del tempo di un pensionato, la fatica dei pendolari, lavori e mestieri, le lotte per la casa, le manifestazioni delle donne, le cerimonie che mescolano sacro e profano nella benedizione delle automobili al Colosseo. E' un documentario-inchiesta che analizza e illustra la realtà di Roma, frugando tra le pieghe di una metropoli che nell'ultimo decennio ha raddoppiato il numero dei suoi abitanti. Protagonista del film è la gente che abita nelle borgate, nella periferia e nel centro storico, e che lotta per cambiare la vita della città.

LA GIURIAUgo Gregoretti - *Presidente*

Paola Scarnati

Silvana Silvestri

Antonio Medici

Francesco Linguiti

LO STAFF*Direzione*

Luca Ricciardi

Segreteria organizzativa

Massimiliano Cera

Collaboratori

Paolo Ricciardi, Giorgiana Sabatini, Icaro Lorenzoni

Ufficio stampa

Francesco Di Maio

Il Festival è stato prodotto da

LAB|novecento



con il contributo di



REGIONE LAZIO

con il patrocinio di

PROVINCIA
DI ROMA

Comune di Roma



ARVALIA

con la collaborazione di

ARCHIVIO
AUDIOVISIVO
DEL MOVIMENTO
OPERAIO E
DEMOCRATICO

MA.TE.A

Master Teoria e Analisi Qualitativa

UNIONE
BORGATESHORT VILLAGE
WEB & TELEVISION
www.mafilm.com

ALPHA VILLE ASSOCIATI

LAit
LAZIO
innovazione tecnologia

Banca di Credito Cooperativo di Roma



Cross Media Agency